

Con il ritiro di sabato scorso si è conclusa l'annuale l'esperienza catechistica nella Parrocchia San Pietro Apostolo di Spezzano Sila.

L'anno catechistico 2007-2008 si è aperto con un incontro organizzativo il 3 settembre 2007, nel quale il parroco Don Cosimo De Vincentis e il Diacono Biagio Pucci hanno presentato il nuovo progetto di iniziazione cristiana per i bambini delle scuole elementari ispirato al Catecumenato, con il quale cambiare la vecchia formula di catechesi.

Il 'Progetto Emmaus' parte con un anno propedeutico e continuerà con altri quattro, durante i quali i bambini saranno guidati lungo un percorso esperienziale e di scambio con i genitori e persone impegnate nella Parrocchia. Cambia la dinamica degli incontri, ma la sostanza è sempre la parola di Dio, il Vangelo che guida i passi di ognuno alla luce della sola verità che è Cristo.

Anche se espressamente diretto agli incontri con i più piccoli, il 'Progetto Emmaus' si inserisce in un più generale percorso di rinnovamento e cambiamento pastorale che coinvolge l'intera parrocchia, dai giovani agli adulti, con lo scopo di trovare nuovi strumenti per diffondere la Parola in un mondo che cambia a volte troppo velocemente.

Il tema dato all'anno parrocchiale 'Fede, Speranza e Carità: le basi della comunità' ha dato la spiritualità a tutti gli incontri, i ritiri e le adorazioni mensili, nei quali è stato possibile rintracciare un'isola di serenità e pace al di fuori del trambusto quotidiano, ma anche l'occasione di crescere insieme, conoscersi e confrontarsi alla luce della Parola, sapientemente guidati dal nostro Parroco.

L'anno catechistico si è aperto ufficialmente il 16 novembre 2007 a Casole, con il mandato agli operatori pastorali della Forania Silana, occasione in cui si è ribadita l'importanza della coerenza dell'accompagnatore al messaggio di cui si fa portavoce, la necessità che la testimonianza sia reale e concreta a partire dal vissuto quotidiano di ciascuno di noi, impegno che il parroco Don Cosimo e il Diacono Biagio hanno voluto porre anche come tema guida dei ritiri per catechisti ed educatori Acr durante l'anno.

Tappe fondamentali, in questo percorso di riflessione sul proprio rapporto con la Parola, gli appuntamenti ideati e proposti per l'anno Pastorale 2007/2008 "Annus Verbi" dall'Arcidiocesi di Cosenza e Bisignano: la settimana Biblica e il Convegno sulla Parola di Dio come fonte di verità e salvezza.

In un primo incontro tenuto il 3 novembre 2007, con la presenza costante di Don Cosimo, il Diacono, ci introduce al percorso dei ritiri attraverso una serie di domande sul nostro rapporto con Dio e sul nostro seguirlo spogliandoci di falsità, menzogna e ipocrisie per rivestirci dell'uomo nuovo che è Cristo.

Viene anticipata la struttura degli incontri futuri, basati sulla lettura della Parola, sul nostro accoglierla e sull'esempio di testimoni della fede morti ed ora modello di santità.

Il primo ritiro, tenuto il 9 dicembre 2007, in pieno tempo di avvento, ha avuto come tema l'ascolto e l'accoglienza della parola di Dio nel nostro cuore. La partecipazione del gruppo non è consistita solo nella lettura della Bibbia e nella condivisione, ma anche in un gioco in cui il Diacono ha chiesto a ciascuno di noi di esprimere in due o tre parole come nasce e cresce un'amicizia, per permetterci così di riflettere sul nostro essere gruppo di Amici accomunati non da interessi di studio, di sport o di politica, ma da una sola realtà e da una sola certezza che è Cristo. Esempio di Santità è stata la vita di Santa Teresina di Lisieux, testimonianza concreta della piena accoglienza della Parola nella vita di una semplice donna.

Il secondo ritiro si è tenuto in tempo di quaresima, il 2 marzo 2008, ed è stato strutturato in due momenti: un primo destinato alla conoscenza della 'Dei Verbum', il documento del Concilio Vaticano II sulla divina rivelazione, dato tra l'altro come testo di riflessione dalla Diocesi nell'"Annus Verbi"; un secondo momento sulla scelta secondo la Parola attraverso la lettura di Giosuè, del brano della tentazioni in Matteo, e della parabola

del giovane ricco. A testimonianza della scelta secondo la Parola questa volta Padre Massimiliano Kolbe ci ha guidati lungo la dura esperienza della morte nei lager, ma soprattutto ci ha fornito la speranza che anche nel dolore più cupo non bisogna mai abbandonarsi e abbandonare Dio, nostra sola salvezza.

Un momento estremamente sentito e partecipato è stata la 'Via Crucis Sindonica', tenuta nella chiesa di San Biagio all'inizio della settimana Santa, durante la quale, abbiamo meditato sulle stazioni della sofferenza di Cristo alla luce della Sacra Sindone, non solo per ricordarci la sofferenza del percorso che ha portato Gesù sulla Croce, ma soprattutto per ricordarci la sua forza nel rialzarsi, il suo affidarsi al Padre, il suo silenzio nel dolore, la sua missione.

Il triduo pasquale ha rappresentato un'occasione per l'intera comunità, e non solo per i catechisti, di riunirsi per meditare la sofferenza di Cristo e illuminarsi del suo risorgere. La veglia di adorazione tenutasi il giovedì santo ci ha richiamati al memoriale dell'ultima cena e alla necessità che ciascuno di noi ha nel rapportarsi al prossimo come fratello e amico.

Il terzo ritiro si è tenuto il 20 aprile 2008 ed è riferito al tempo pasquale. Il tema è stato quello di celebrare la parola, attraverso un primo riferimento alle feste nell'antico testamento e poi la lettura del passo dei discepoli di Emmaus e del passo dei discepoli presso il lago di Tiberiade. E' stato proposto di trovare una data in cui festeggiare il compleanno della nascita della nostra amicizia di gruppo catechisti, festa non come momento di "sballo o evasione", ma come momento di sapienza ed equilibrio dell'evento particolare. E si sceglie il giorno di Pentecoste. Impegno per il prossimo ritiro stilare, a partire dai alcuni passi biblici relativi alla prima comunità cristiana, la carta di identità della nostra comunità di catechisti. Testimone di Santità Monsignor Romeo assassinato durante la celebrazione della messa.

Il ritiro conclusivo si è tenuto a San Giovanni il 14 giugno 2008, ed ha avuto come tema la testimonianza della Parola per ciascuno di noi catechisti, ovvero la riflessione sull'incarnare la Parola nella nostra vita. Esempio di Santità in questo caso il primo martire Stefano e Pier Giorgio Frassati.

A scandire l'anno due attività hanno visto partecipi i ragazzi del Catechismo insieme ai ragazzi dell'Azione Cattolica Ragazzi: una recita per il tempo di Natale, strutturata sulla Speranza, la Fede e la Carità nel mondo di oggi; e l'attività della realizzazione della candele natalizie come occasione di attività pratica per i ragazzi come opera di beneficenza.

L'anno è stato poi caratterizzato dalle adorazioni mensili, di volta in volta organizzate da un gruppo diverso, in cui noi catechisti guidati dalle suore abbiamo sviluppato con canti e preghiere le tre virtù date come tema parrocchiale dell'anno.